pannonica

"Map of a Blue City"

Marc Ribot / guitar, vocals

"Quando si parla del chitarrista Marc Ribot, è sicuramente più efficace chiedersi cosa non ha fatto che elencare ciò che ha effettivamente realizzato. Nel corso di quattro decenni, la carriera di Ribot ha spaziato dal soul liscio al blues nodoso, dalla no wave esplosiva alle eleganti colonne sonore dei film, dai ruoli di compositore solista al lavoro di supporto a Tom Waits; questa è solo una piccola parte della sua prolificità... Sebbene la sua gamma solistica sia solo leggermente meno sconfinata della sua discografia complessiva, Marc predilige improvvisazioni tranquille e intricate intorno a standard che riconoscerete a sprazzi ma che raramente suoneranno ripetitive rispetto alle loro fonti. Ribot è un maestro del tempo, del tono e del gusto, con una banca di esperienze così vasta e varia che può navigare attraverso qualsiasi canzone o situazione con brio. Considerate dunque una visita ad un suo concerto dal vivo come una lezione magistrale".

Grayson Haver Currin, indyweek.com

Dopo quasi 30 anni di lavoro, si è oggi emozionati ed entusiasti a condividere il nuovo lavoro discografico di Marc Ribot e la sua collegata proposta concertistica. Il disco è una raccolta di nove canzoni, prodotta e mixata da Ben Greenberg sulla base delle sessioni originali in studio prodotte dall'immenso nome del compianto Hal Willner e di registrazioni casalinghe.
Sebbene non si tratti di un album di un cantautore tradizionale, è il primo di Marc a mettere al centro la sua voce struggente.
Map of a Blue City presenta canzoni che fanno collidere tradizioni diverse: roots, bossa nova, no wave, noise, free jazz e suoni che non hanno (ancora) associazioni di genere.
Il progetto comprende soprattutto composizioni originali, tra cui l'interpretazione di Ribot di "When the World's on Fire" della celebrata Carter Family e una sorta di rivisitazione trattata della poesia di Allen Ginsberg del 1949, "Sometime Jailhouse Blues".

Map of a Blue City riflette su cosa significhi perdersi: la confusione e la paura, naturalmente, ma anche l'eccitazione di tante possibilità inimmaginabili. La sua storia è una strana mappa, piena di false partenze e vicoli ciechi. L'album sopporta il peso della sua storia con grazia, incorporando registrazioni fatte in quasi metà della sua vita e riflettendo su come è arrivato a questo particolare momento. "Lavorando a questo album per così tanto tempo, ho visto il mondo cambiare radicalmente e non cambiare affatto. Alcuni dei temi di oggi sono gli stessi a cui pensavo quando ho iniziato a pensare all'album, ma altri sono cose che non avrei mai potuto sognare all'epoca.
Ma credo che questo sia il motivo per cui ero così determinato a ottenere i giusti valori di produzione. La produzione di un disco è davvero complicata, ma tutto si riduce al tipo di ambiente in cui l'ascoltatore sente di trovarsi. In queste canzoni ci sono verità dure e osservazioni fredde. Volevo che l'ambiente fosse abbastanza piccolo da non farci allontanare, ma abbastanza caldo da farvi sentire come se lo steste ascoltando da un amico". (Marc Ribot)

Video link:
https://www.youtube.com/watch?v=6uQCDF6oUyg

Press quotes:

• Marc Ribot è un rinomato chitarrista che negli ultimi 40 anni ha portato il suo stile unico in dischi di Tom Waits, Elvis Costello, Marianne Faithfull, The Lounge Lizards, Robert Plant & Alison Krauss e altri ancora. Una cosa che però non ha mai fatto, fino ad ora, è stato un album vocale di un cantautore. Map of a Blue City uscirà il 23 maggio via New West. L'album è stato prodotto e mixato da Ben Greenberg (Uniform) con sessioni di studio originali registrate dal compianto Hal Willner.

È stato un lavoro lungo, con alcune canzoni che risalgono agli anni Novanta. “Avevo solo un affetto per loro, quindi non le ho mai dimenticate”, dice Marc a proposito di queste canzoni. “Non ci lavoravo costantemente, ma ogni tanto facevo un altro tentativo per finirle”. Nel 2014 ha registrato con il suo vecchio amico Hal Willner, ma il progetto è stato accantonato e poi Hal è morto nel 2020. Alla fine, le sessioni di Willner e i demo casalinghi di Marc hanno ricevuto un lifting sonoro da Greenberg. “Non sapevo come avrei potuto conciliare il materiale che avevo registrato con Willner con le registrazioni casalinghe che sentivo essere il cuore del disco”, racconta Marc. “Non sapevo se sarei riuscito a far stare tutto nello stesso disco, ma Ben è un genio assoluto. Abbiamo aggiunto alcune sovraincisioni, ma abbiamo anche tolto molte cose... Incredibilmente, ha funzionato!”. [brooklynvegan.com]

• Il mago della chitarra d'avanguardia Marc Ribot è da decenni un punto fermo della scena downtown di New York. Ribot è stato uno dei principali collaboratori di Tom Waits fin da Rain Dogs del 1985, e una delle più recenti apparizioni di Waits è stata la versione di Ribot del 2018 della canzone folk rivoluzionaria italiana “Bella Ciao”. Ribot ha anche supportato notoriamente artisti come Elvis Costello e John Zorn, oltre a troppi altri da elencare. Ribot ha fatto un sacco di sessioni di lavoro di alto livello, e ha anche fatto un sacco di dischi propri skronky ed esplorativi. Per un po' di tempo, nel 2000, ho lavorato alla Knitting Factory, un posto dove Ribot era un habitué. Una volta ho venduto a David Byrne un biglietto per uno spettacolo di Marc Ribot, ed è stato un momento importante per me. Quello che voglio dire è che Ribot è in giro da molto tempo e sta iniziando a cantare solo ora.
Oggi Marc Ribot annuncia il suo nuovo LP Map Of A Blue City. Ribot ha ormai 70 anni e questa è la prima volta che realizza un disco incentrato sulla sua voce. [Stereogum.com]

• Ribot, suona come sempre in modo fantasioso ed è primattore di quella che potrebbe essere la sua affermazione definitiva come strumentista, autore e persino cantante. [New West Records]

PRESS LINK:
https://www.giornaledellamusica.it/dischi/marc-ribot-o-dellottimismo-della-volonta
https://www.sentireascoltare.com/album/marco-ribot-map-of-a-blue-city/
https://www.ondarock.it/recensioni/2025-marcribot-mapofabluecity.htm
https://www.rootshighway.it/outtakes/2025/ribot.htm
https://hvsr.net/playlist/2025/05/marc-ribot-when-the-world-s-on-fire